

Roma, 30 dicembre 2010

### **Accordo sulla utilizzazione delle risorse del Fondo dei Dirigenti per l'anno 2009**

I rappresentanti dell'Agenzia delle Dogane e delle Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del personale dirigente dell'Area VI:

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO l'art. 1, comma 189, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come modificato dall'art. 67, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2008, n. 133, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per la contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto nel 2004, ridotto del 10%;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale dirigente dell'Area VI per il quadriennio normativo 2002-2005, come integrato dal CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e per il biennio economico 2006-2007 e il CCNL per il biennio economico 2007-2009 sottoscritti il 21 luglio 2010;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 ottobre 2010, concernente le risorse assegnate ex art. 12, commi 1 e 2, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79 e successive modifiche e integrazioni, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 novembre 2010;

VISTI gli accordi sulla destinazione della quota incentivante per l'anno 2009 e sulla ripartizione delle risorse assegnate con il predetto decreto ministeriale del 6 ottobre 2010 per l'anno 2009, sottoscritti in data 3 dicembre 2010 tra l'Amministrazione e le Rappresentanze sindacali nazionali dell'Area VI della Dirigenza e del comparto delle Agenzie fiscali;

TENUTO CONTO della determinazione direttoriale n. 3617/RI del 3 marzo 2009, concernente la graduazione delle posizioni dirigenziali di seconda fascia in quattro livelli retributivi;

CONSIDERATO il vigente sistema di valutazione dei dirigenti (SI.VA.D.), istituito con decreto ministeriale n. 452 del 14 maggio 1998;

CONSIDERATO che l'art. 5, ultimo capoverso, del citato decreto ministeriale del 6 ottobre 2010 dispone, tra l'altro, che *"Al personale dirigente di prima fascia è assegnata una quota, in misura da stabilire fino al 10% del totale delle risorse destinate alla dirigenza"*;

CONSIDERATO che il fondo del personale dirigente di seconda fascia è, per l'anno 2009, alimentato dalle seguenti risorse, al netto degli oneri riflessi, aventi carattere di certezza e continuità:

1. Le risorse storiche assegnate all'Agenzia dall'ex Ministero del Tesoro e rideterminate nel 2006, a fronte di 245 posizioni dirigenziali (art. 59, comma 2, del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003), per un importo pari a: € 8.165.109,37
  2. Gli incrementi contrattuali per 245 posizioni dirigenziali previste dall'art. 59, comma 7, del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003, per un importo pari a: € 423.852,45
  3. Gli incrementi contrattuali per 245 posizioni dirigenziali previste dall'art. 7, comma 3, del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2004-2005, per un importo pari a: € 270.477,55
  4. Incrementi contrattuali per n. 245 posizioni dirigenziali previsti dall'art. 7 del CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2008-2009 € 452.448,85
- per un importo complessivo di € 9.311.888,22

CONSIDERATO che il fondo del personale dirigente di seconda fascia è, per l'anno 2009, alimentato anche dalle seguenti risorse variabili, al netto degli oneri riflessi:

1. La retribuzione individuale di anzianità (RIA) dei dirigenti cessati nell'anno 2007 e negli anni precedenti in applicazione dell'art. 59, comma 3, lett. b), del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003, per un importo pari a: € 1.347.951,13

CONSIDERATA la necessità di individuare, per l'anno 2009, i criteri di ripartizione delle risorse variabili assegnate a titolo di quota incentivante e ai sensi del citato decreto ministeriale del 6 ottobre 2010 tra i fondi del personale dirigente di prima e di seconda fascia;

RITENUTO di dover definire, per l'anno 2009, i criteri di erogazione della retribuzione di risultato, di cui all'art. 58, comma 3, del vigente CCNL del personale dirigente dell'Area VI, relativamente alle attività svolte dal personale dirigente di seconda fascia, nonché dal personale non dirigente con incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle dogane;

ATTESA la necessità di finanziare gli istituti di seguito illustrati attraverso le risorse disponibili per l'anno 2009;

PREMESSO che gli importi di seguito indicati si intendono al netto degli oneri riflessi;

## CONVENGONO

### Art. 1

La quota incentivante correlata al raggiungimento degli obiettivi della gestione, in applicazione dell'art. 59, terzo comma, lettera f), del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2002-2003, è destinata al fondo dei dirigenti di seconda fascia per un valore corrispondente all'85% delle somme complessivamente assegnate ai dirigenti per il 2009 ovvero per l'importo di € 1.314.652,79.

Le risorse ripartite con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 ottobre 2010, concernente le risorse assegnate ex art. 12, commi 1 e 2, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79 e successive modifiche e integrazioni, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 novembre 2010, in applicazione dell'art. 59, terzo comma, lettera g) del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003, sono destinate al fondo dei dirigenti di seconda fascia nella misura del 90% delle somme assegnate ai dirigenti ovvero per un importo pari a € 1.920.674,60.

### Art. 2

Per l'erogazione della retribuzione di risultato dell'anno 2009, di cui all'art. 59, comma 10, del vigente CCNL del personale dirigente dell'Area VI, in relazione al periodo in cui l'attività di direzione è stata esercitata, al personale dirigente di seconda fascia e al personale non dirigente con incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle dogane, vengono confermati i criteri di cui all'art. 1 dell'accordo dell'11 ottobre 2005, di seguito indicati:

Fascia	Giudizio di valutazione	Fascia di punteggio	Retribuzione spettante
E	NON ADEGUATO	< 90	0%
D	MIGLIORABILE	≥ 90 e ≤ 97,5	70%
C	ADEGUATO	> 97,5 e ≤ 105	100%
B	PIU' CHE ADEGUATO	> 105 e ≤ 115	110%
A	ECCELLENTE	> 115 e ≤ 120	120%

### Art. 3

L'importo complessivo del Fondo, pari a euro 13.895.166,74, viene utilizzato, per l'anno 2009, per finanziare i seguenti istituti:

Retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) per le posizioni effettive ricoperte nel 2009 dai dirigenti di seconda fascia e dal personale incaricato di funzioni dirigenziali, per un importo pari a:	€ 9.311.888,22
Aggiornamento della graduazione delle nuove posizioni dirigenziali e incarichi <i>ad interim</i> per un importo pari a:	€ 170.000,00
Retribuzione di risultato per un importo pari a:	€ 4.413.278,52
<u>Totale utilizzo</u>	<u>€ 13.895.166,74</u>

### Art. 4

In considerazione della circostanza che la riforma organizzativa dell'Agenzia, resa operativa dal 2009 per la struttura centrale e presso alcune Direzioni interregionali, richiede un adeguamento della graduazione delle posizioni dirigenziali, qualora i correlati stanziamenti non dovessero risultare sufficienti ovvero risultassero eccedenti rispetto al fabbisogno, i conguagli saranno effettuati con le risorse economiche destinate a finanziare la retribuzione di risultato.

per l'Agenzia delle Dogane

FIRMATO

per i rappresentanti delle OO.SS. nazionali del personale dirigente

FP CGIL

FIRMATO

CISL/FP

FIRMATO

UIL/PA

FIRMATO

CONFSAL/UNSA

FIRMATO

CIDA/UNADIS

ASSENTE

DIRSTAT

FIRMATO